



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Decreto Repertorio n. 20/2018

LA GARANTE

VISTA la legge 12 luglio 2011, n.112, recante “Istituzione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza”, di seguito denominata “Autorità”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n.168 “Regolamento recante l’organizzazione dell’Ufficio dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell’articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n.112”;

VISTA la determinazione del 3 marzo 2016 (G. U. n. 53 del 4 marzo 2016) adottata d’intesa dal Presidente del Senato della Repubblica e dalla Presidente della Camera dei deputati, la dottoressa Filomena Albano viene nominata titolare dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza;

VISTO il Decreto del Garante repertorio n. 116 prot. 885 del 28/04/2016 con il quale il Garante uscente Vincenzo Spadafora di concerto con la Garante entrante Filomena Albano decretano la cessazione del regime di *prorogatio* di Vincenzo Spadafora a partire dal 28/04/2016 in cui Filomena Albano assume l’incarico di titolare dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza;

VISTO il decreto del Garante repertorio n. 117 prot. n. 988 del 13/05/2016 con il quale la dottoressa Cristiana CORINALDESI, dirigente coordinatrice dell’Ufficio, è delegata alla gestione delle risorse economico – finanziarie in dotazione all’Ufficio e all’esercizio dei poteri contrattuali e di spesa, nell’ambito degli stanziamenti di bilancio, ai sensi degli articoli 5, commi 2 e 3, lettera c) e 11 comma 3, del DPCM 20 luglio 2012, n.168 “Regolamento recante l’organizzazione dell’Ufficio dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell’articolo 5, comma 2, della Legge 12 luglio 2011, n. 112”;

CONSIDERATO che l’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza è dotata di autonomia organizzativa e contabile nei limiti delle proprie risorse economico-finanziarie; l’organizzazione e la gestione amministrativo-finanziaria è regolata dal precitato D.P.C.M. 20 luglio 2012, n.168 “Regolamento recante l’organizzazione dell’Ufficio dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell’articolo 5, comma 2, della Legge 12 luglio 2011, n. 112” innanzi citato;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative sopra citate, l’Autorità garante gestisce in autonomia le procedure di acquisto di beni e di servizi strumentali al funzionamento dell’Ufficio, servizi di comunicazione istituzionale, servizi per la realizzazione di iniziative per la diffusione della cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, *etc*, in piena conformità a quanto previsto dal codice degli appalti (articolo 31 del D.P.C.M. n. 168/2012);

CONSIDERATO che l’emanazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come integrato e corretto dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ha introdotto una serie di novità normative che



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

richiedono un intervento sulle attuali modalità di gestione delle procedure sotto soglia al fine, in particolare, di migliorare la qualità delle procedure e delle indagini di mercato;

CONSIDERATO che le stesse linee guida A.N.A.C. n. 4 recanti “*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 indicano l’opportunità che le amministrazioni si dotino di un proprio regolamento che disciplini le modalità di costituzione dell’elenco dei fornitori, eventualmente distinti per categoria e fascia di importo (punto 5.1.6 linee guida);

CONSIDERATO che, tenuto conto di quanto sopra l’Autorità garante ha la specifica esigenza di istituire un Albo fornitori in conformità a quanto prescritto dalle linee guida ANAC precitate (punti 5.1.6, 5.1.7, 5.1.8, 5.1.9) e dunque di dotarsi di un apposito regolamento che disciplini, in particolare, le modalità di iscrizione degli operatori economici interessati e le relative limitazioni temporali; le modalità di valutazione delle istanze di iscrizione, le modalità di revisione dell’elenco con cadenza prefissata – ad esempio semestrale- o al verificarsi di determinati eventi, le modalità di cancellazioni degli operatori economici, le cause di esclusione, *etc*;

RITENUTO opportuno procedere alla costituzione dell’elenco di cui si tratta ed alla preventiva regolamentazione delle procedure per la sua formazione presso questa Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza;

ESAMINATO il testo regolamentare proposto per l’approvazione corredato dagli allegati Modello A “Domanda di iscrizione all’Albo Fornitori”; Modello B “Modello unico di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio”; Modello C “Categorie merceologiche Albo Fornitori”; Modello D “Comunicazione variazioni/integrazioni”; e Modello E “Autodichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica – professionale”

ACCERATA la conformità dello stesso alle proscrizioni normative vigenti in materia;

RITENUTO di dover approvare il regolamento e i relativi allegati dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza per la costituzione e la tenuta dell’albo dei fornitori da utilizzare per l’affidamento di forniture di beni e servizi mediante affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 m. 50 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti “*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- di istituire l'albo fornitori ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- l'albo fornitori sarà utilizzato dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'affidamento di forniture di beni e servizi mediante affidamento diretto o procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 m. 50 e s.m.i.;
- di approvare, secondo il testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, il regolamento afferente l'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, unitamente agli allegati Modello A “Domanda di iscrizione all'Albo Fornitori”; Modello B “Modello unico di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio”; Modello C “Categorie merceologiche Albo Fornitori”; Modello D “Comunicazione variazioni/integrazioni”; Modello E “Autodichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale” che l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza utilizzerà per l'istituzione e l'aggiornamento dell'albo stesso;
- il regolamento di cui sopra entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito web www.garanteinfanzia.org _sezione autorità trasparente_ sotto sezione bandi di gara e contratti.

Roma, 16/04/2018

LA GARANTE

ALBANO FILOMENA / Postecom S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.